

**PROGRAMMAZIONE
EDUCATIVO-DIDATTICA**

CLASSE III A
INDIRIZZO: TURISMO
SEDE di ERICE

A. S. 2024-2025

CONSIGLIO DI CLASSE	
DISCIPLINA	DOCENTE
RELIGIONE	ALASTRA CATERINA
ITALIANO	PACE DANIELA
STORIA	PACE DANIELA
INGLESE	RIZZO GIUSEPPINA
FRANCESE	MAIORANA PALMA
TEDESCO	FILI' MARIA ROSA
MATEMATICA	VIRONE ROSANNA
DISC. TURISTICHE AZIENDALI	PELLICANE ANTONINO
DIRITTO E LEG. TUR.	GIURLANDA MATTEO
ARTE E TERRITORIO	MAIORANA ANTONINA
GEOGRAFIA TURISTICA	SINATRA PATRIZIA
SCIENZE MOTORIE	PARRINO VITA ALBA
RAPPRESENTANTI GENITORI	RAPPRESENTANTI ALUNNI
ROCCO BARBARA	DI BONO CARLOTTA NOLFO CONCETTA
COORDINATORE	
Prof.ssa RIZZO GIUSEPPINA	

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe risulta composta da 18 alunni. La maggior parte degli alunni proviene dalla 2^A dello scorso anno, 2 unità provengono invece dalla 2B e tre dalla 2F. Nella classe sono presenti due alunni con BES – DSA.

Per quanto riguarda l'andamento didattico-disciplinare, le dinamiche e le interazioni tra i ragazzi sembrano nel complesso positive, il comportamento risulta corretto e rispettoso delle regole e gli alunni dimostrano sufficiente attenzione e partecipazione durante le lezioni. La frequenza risulta abbastanza regolare. Dalle osservazioni e dalle verifiche effettuate per verificare il livello di partenza in termini di competenze e conoscenze emerge una situazione piuttosto eterogenea. Nel complesso la classe presenta conoscenze di base e abilità adeguate per affrontare lo studio delle discipline di questo secondo biennio; qualche alunno, tuttavia, presenta difficoltà o lacune in alcune discipline, anche a causa di uno studio domestico non sempre adeguato e costante.

PREMESSA

Secondo quanto indicato nelle Linee Guida, nel **secondo biennio** e nel quinto anno, l'apporto degli insegnamenti dell'area generale deve raccordarsi validamente ed efficacemente con l'apporto degli insegnamenti dell'area di indirizzo al fine di promuovere il profilo di uno studente culturalmente e professionalmente preparato. Tutte le discipline, nell'interazione tra le loro peculiarità, dovranno concorrere nel promuovere l'acquisizione progressiva delle abilità e delle competenze professionali.

L'indirizzo "**Turismo**" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale le competenze relative all'ambito turistico.

Acquisite nel primo biennio le competenze chiave di cittadinanza, realizzate attraverso i quattro assi culturali, cui si articolano i percorsi di apprendimento delle varie discipline, e conseguito l'obbligo di istruzione, il percorso formativo si concretizza, durante il **secondo biennio**, sullo sviluppo delle conoscenze e delle abilità che costituiscono il nucleo della professionalità, favorendo una loro acquisizione significativa, stabile e fruibile nell'affrontare situazioni e problemi, sia disciplinari, sia più direttamente connessi all'ambito professionale.

Il quinto anno si caratterizza per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di lavoro o di studio. In questo senso, lo sviluppo delle competenze si realizza attraverso un collegamento forte con la realtà produttiva del territorio.

PROFILO PROFESSIONALE

Il “Diplomato nel Turismo”

- Ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali;
- Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale;
- Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il ‘**laboratorio**’, il luogo elettivo per l’apprendimento, introduce progressivamente lo studente ai processi e ai contesti produttivi e organizzativi aziendali, nonché alle figure professionali di riferimento. Questa metodologia, insieme ai P.C.T.O. e agli stage aziendali, costituirà un elemento fondamentale del processo di orientamento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL’AZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati, per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente;

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi e utilizzare in linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti;
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese;
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

FINALITÀ COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

I punti su cui, nel concreto della situazione rilevata in classe, il Consiglio intende concentrare maggiormente l'osservazione e gli interventi nel corrente anno, sono indicati di seguito:

- Incoraggiare la partecipazione attiva degli alunni;
- Far rispettare le norme scolastiche;
- Comunicare gli obiettivi, formulati in modo operativo, in modo tale da rendere consapevoli gli alunni dei traguardi che essi dovranno raggiungere al termine di un determinato segmento educativo;
- Riconoscere la specificità individuale del modo di apprendere;
- Accettare la diversità degli alunni e non richiedere comportamenti uniformi;
- Accettare l'errore invece di demonizzarlo;
- Rispettare il differente stile di apprendimento;
- Incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- Consentire l'espressione di opinioni diverse
- Favorire l'auto-valutazione;
- Controllare costantemente i lavori per abituarli allo studio sistematico.

I docenti nell'elaborazione della loro programmazione concordano eventuali moduli trasversali da sviluppare alla luce delle proprie discipline. Il C.d.C., inoltre, agirà concordemente allo scopo di conseguire i seguenti:

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe per concorrere alla crescita umana e culturale degli alunni, tenendo conto degli obiettivi del corso turistico e delle caratteristiche degli stessi, elabora la sua programmazione con interventi didattici mirati al raggiungimento di **obiettivi disciplinari generali** fissati all'inizio del secondo biennio:

- Potenziare il registro lessicale attraverso la lettura e la conseguente riflessione scritta e parlata
- Potenziare e raffinare l'uso della lingua italiana anche nelle diverse declinazioni disciplinari
- Potenziare gli apprendimenti di settore anche in rapporto alle indicazioni delle imprese del territorio
- Fare propria l'autonomia nell'organizzazione del tempo-studio
- Imparare ad individuare, anche attraverso lo studio, i propri talenti
- Comprendere l'impostazione che privilegia gli aspetti concettuali ed applicativi delle varie discipline
- Sviluppare capacità di analisi e di sintesi;
- Operare collegamenti pluridisciplinari in senso sincronico e diacronico;
- Saper comprendere criticamente problemi relativi al proprio territorio e saper individuare possibili soluzioni
- Favorire la formazione di competenze professionali.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti
- Potenziamento dell'autonomia di lavoro
- Promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale

- Promozione di un atteggiamento di curiosità intellettuale
- Sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale
- Sviluppo dell'assunzione consapevole di codici comportamentali che riconoscano innanzi tutto i valori dell'impegno personale, del coinvolgimento attivo, del lavoro, della partecipazione responsabile come cura dell'altro e delle cose, della solidarietà
- Sviluppo della formazione di una coscienza civile
- Sapersi rapportare con la realtà individuale e sociale accettando i cambiamenti;
- Avere rispetto per l'ambiente e non arrecare danni al patrimonio scolastico e cittadino;
- Essere consapevoli nel rispetto della legge che tutelano il patrimonio culturale, ambientale e sociale;
- Acquisire il senso della responsabilità personale;
- Acquisire una sufficiente autonomia nello studio;
- Potenziare le capacità logiche ed espressive;
- Acquisire le capacità di trasferimento dei contenuti appresi nelle singole discipline in contesto interdisciplinare.
- Favorire lo sviluppo delle abilità meta cognitive (conoscere e usare strategie d'apprendimento, sviluppare abilità logistiche e linguistiche, utilizzare strumenti di consultazione; rielaborare, interpretare e trasferire le conoscenze acquisite).

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(raccomandazione del Consiglio dell'U.E. del 22 maggio 2018)

Il 22 maggio 2018 il **Consiglio europeo**, accogliendo la proposta della Commissione europea ha emanato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema. Le nuove competenze sono:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenze digitali;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Strategie da mettere in atto ai fini del conseguimento di obiettivi e competenze:

- Lavoro collegiale, sia a livello di impostazione, sia di gestione, che verifica e valutazione;
- Esposizione chiara, articolata, problematizzante degli elementi essenziali dell'unità didattica, in modo specifico di quelli che concorrono a fare emergere gli argomenti chiave del tema stesso. Tra le metodologie di apprendimento hanno importanza

fondamentale quelle che si fondano sull'alternanza di forme diverse di lavoro degli alunni; esse sono il lavoro individuale, quello collettivo, quello di gruppo e quello personale;

- Strategie del problem-posing e del problem-solving così da stabilire con gli allievi un dialogo aperto e costruttivo rivolto a promuovere ricerche dei rapporti spaziali, temporali, casuali, logici.
- Gli allievi saranno sollecitati a formulare sia domande che ipotesi o soluzione dei problemi che scaturiranno dall'esposizione dell'insegnante o emergeranno dalle loro riflessioni.
- Per consentire l'applicazione delle conoscenze disciplinari e interdisciplinari a problemi reali, favorire la concretizzazione dei contenuti delle discipline, apprendere tecniche di ricerca, di pubblicazione e di presentazione.

METODOLOGIA

La metodologia d'insegnamento dovrà tenere conto della situazione della classe e privilegerà il dialogo. Ogni docente, nelle specifiche discipline, punterà al raggiungimento della massima efficacia, avvalendosi delle seguenti metodologie d'insegnamento:

- Lezione frontale e/o mista
- Conversazione guidata
- Discussione
- Lettura guidata o libera
- Analisi critica
- Tutoring
- Problem solving
- Lavoro individuale e in piccoli gruppi
- Lavoro di ricerca individuale e collettivo
- Cooperative learning/e-learning
- Pair work/group work
- Skills development
- Flipped classroom,
- DDI.

Durante la lezione gli allievi saranno coinvolti nelle varie attività stimolando un progressivo sviluppo della capacità cognitive. La mediazione didattica, momento importante per il processo di insegnamento–apprendimento, si ispirerà ai seguenti metodi e ai seguenti criteri:

- Far conoscere alla classe obiettivi, metodi e contenuti del percorso formativo
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, competenze e capacità vengono misurate attraverso la prova
- Utilizzare strategie che servono da stimolo positivo alla crescita e all'elaborazione di soluzione, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti disponibili e i mezzi di lavoro utilizzati saranno: libro di testo, riviste, manuali per approfondimenti e ricerche, appunti e fotocopie preparate dal docente, lavagne, LIM, calcolatrici, computer, connessione internet, carte geografiche, atlanti storici, dizionari, documentari, materiale audiovisivo.

Per la didattica integrata si useranno: libro di testo (parte digitale), schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube, app di case editrici, file di testo e audio prodotti dall'insegnante, Power Point e slides prodotti dall'insegnante con annesso file audio. Le piattaforme utilizzate saranno: RE Axios, Google Workspace, con le app annesse.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sia formative che sommative saranno, sempre in numero congruo, e qualora si rendesse necessario verranno attivati corsi di recupero i cui tempi e modi verranno valutati dal Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe procederà per la verifica degli apprendimenti (minimo 2 orali e 2 scritte per quadrimestre nelle discipline che lo prevedono) che verrà effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:

- Verifica orali guidate e non
- Prove strutturate e semistrustrate:
 - Test a scelta multipla
 - Quesiti a completamento, a risposta singola, vero/falso
 - Trattazione sintetica di argomenti
- Prove scritte:
 - Riassunti sintetici e non
 - Parafrasi
 - Articoli di cronaca, opinioni
 - Saggio breve
 - Testi argomentativi
 - Trattazione sintetica dell'argomento
 - Tema storico
 - Relazione
 - Verbale
 - Schedatura di opere di beni artistici e culturali
 - Creazione di itinerari turistici (pacchi viaggio)

La valutazione rispetterà i criteri concordati con il dipartimento per disciplina, il C.d.C. e il Collegio dei Docenti. I fattori che determineranno la valutazione formativa e sommativa, saranno: metodo di studio, partecipazione alle attività, impegno, progresso nell'apprendimento. Costituiranno oggetto di valutazione anche il rispetto delle consegne assegnate dall'insegnante nonché l'impegno e l'interesse dimostrati nello svolgimento delle attività in classe sia dei compiti domestici.

Ai fini della valutazione dei processi di apprendimento, in termini di competenze, abilità e

conoscenze, si terrà conto della Griglia per la DDI, contenuta nel PTOF, finalizzata all'osservazione delle dimensioni del sapere, saper fare e saper essere.

Ai fini della valutazione del comportamento dell'allievo nell'espletamento delle attività di DDI, si farà riferimento alla relativa Griglia, contenuta nel PTOF.

Le suddette griglie di valutazione sono reperibili al seguente link:

http://www.sciasciaebufalino.edu.it/Ptof/Griglie_Valutazione_DDI.pdf

CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO

I seguenti criteri vengono desunti dal PTOF:

1. Media dei voti;
2. Regolarità della frequenza scolastica;
3. Interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
4. Partecipazione alle attività complementari ed integrative;
5. Eventuali crediti formativi.

Credito formativo

Tiene conto dei certificati prodotti, relativi ad esperienze maturate e ritenuti validi secondo la norma di riferimento (D.M. 24/02/2000 n. 49).

RECUPERO E SOSTEGNO

Eventuali interventi di recupero e/o sostegno verranno predisposti in itinere, nel caso in cui la situazione lo richiederà.

L'insegnante dovrà proporsi alla classe come punto di riferimento per l'eventuale recupero e/o sostegno dei contenuti; la scelta di una strategia di recupero dei contenuti sarà strettamente legata a livello di apprendimento dimostrato dalla classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari sono inseriti da ogni insegnante nella propria programmazione didattica individuale.

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe, per l'ampliamento dell'offerta formativa, aderisce ai seguenti progetti approvati in seno al Collegio dei Docenti del giorno 21 ottobre 2024:

- Progetto Arte, Ambiente e Paesaggio
- Arte e Lingue in Tour: giovani guide alla scoperta dei tesori del proprio territorio
- Progetto PCTO: Sinergia tra scuola e lavoro
- Alfabetizzazione all'Arte
- Azioni di contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo
- Educazione alla salute: Impariamo a star bene
- Potenziamento competenze linguistiche
- Progetto Non solo Teatro
- Scambio culturale in Valle D'Aosta
- Progetto sicurezza: Insieme per crescere
- Progetto sport: Campionati studenteschi

- Progetto sport-socialità-inclusione: Road to the Top
- Progetto Cultura e Socialità: Costruiamo futuro

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il Consiglio di Classe propone le seguenti visite guidate:

- Viaggio di istruzione a Rimini – Ferrara – Ravenna
- Visite guidate: Palermo (Opera dei pupi Teatro Carlo Magno – Teatro Massimo)
- Uscite PCTO: Palermo (percorso arabo-normanno – Museo Salinas) – Agrigento
- Uscite didattiche: Museo Pepoli – Museo archeologico Torre di Ligny – Trapani

Il CdC si riserva la facoltà di approvare eventuali altre iniziative durante l'anno scolastico, qualora giungessero proposte di rilevante carattere culturale-educativo, compatibili con le programmazioni delle diverse discipline.

CURVATURA DIDATTICA

La curvatura didattica associata alla classe 3A è la seguente: “**Digital strategies, marketing del turismo digitale**”; tale argomento sarà inserito in un ampio percorso multidisciplinare all'interno delle UDA di PCTO e di Educazione Civica.

P.C.T.O.

Il CdC, in coerenza con il PTOF, formalizza e adotta pienamente le nuove direttive per lo svolgimento di attività relative ai P.C.T.O., ai sensi dell'art.1, c.785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e delle Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) pubblicate col D.M. 774 del 4 settembre 2019.

“I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (P.C.T.O.), rappresentano una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I P.C.T.O. si realizzano attraverso periodi di formazione in aula e periodi di esperienza in azienda; i periodi in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

Il progetto P.C.T.O. denominato “Viaggiare con un click: l'avventura digitale del Turismo” si articola in 50 ore e prevede per gli studenti la partecipazione al Corso Base sulla sicurezza (4 ore), la partecipazione a 10 incontri online sul tema della Cybersecurity sulla base del progetto Futurama in collaborazione dalla Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani (20 ore) oltre a varie uscite sul territorio.

Per i contenuti e le modalità di svolgimento si rimanda al Piano triennale PCTO e alla relativa scheda di progetto annuale, che si trovano depositati agli atti.

EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento alle Nuove Linee Guida allegate al D.M. 183/2024 dell'Educazione Civica, il Consiglio di Classe prevede di svolgere durante l'anno scolastico una U.D.A. multidisciplinare, dal titolo: **“La Legalità oltre “la Vita”**, che prevederà degli approfondimenti e analisi delle virtù del Beato Don Pino Puglisi. Attraverso un approccio interdisciplinare si intende far comprendere ai discenti il valore imprescindibile della legalità e della difesa dei diritti inviolabili dell'uomo.

L' UDA trasversale a più discipline, articolata in 33 ore annuali, affronterà tematiche relative ai seguenti nuclei fondanti:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali, rispondenti ai criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Per i contenuti e le modalità di svolgimento si rimanda alla scheda di progettazione dell'UDA di Educazione Civica, che si trova caricata in Drive.

ERICE, 30 novembre 2024

Il Coordinatore

Prof.ssa Giuseppina Rizzo

